

Accuse gay al prelado Ior Ma il Vaticano: complotto

La Santa Sede: manovra per bloccare il risanamento voluto dal Papa

GIACOMO GALEAZZI
CITTÀ DEL VATICANO

Bufera sul prelado dello Ior. Dei «trascorsi scandalosi» di monsignor Battista Ricca (un presunto menage gay alla nunziatura in Uruguay nel 2000), il Papa, rimasto in precedenza all'oscuro, «ne è venuto ora a conoscenza e, amareggiato, ne trarrà le decisioni conseguenti», sostiene L'Espresso. «Quanto affermato su Ricca non è attendibile», taglia corto il portavoce della Santa Sede, padre Federico Lombardi. Di sicuro sulla poltrona-chiave nella banca vaticana è in corso una battaglia senza esclusione di colpi. Crea forti sospetti in Curia la tempistica del caso, esploso proprio adesso che, proprio attraverso il fidato Ricca, Bergoglio sta facendo pulizia allo Ior. Non si tratterebbe quindi di una nomina sbagliata da parte di Francesco ma di un complotto per bloccare quel risanamento delle finanze vaticane che sta cancellando decennali posi-

zioni di potere e affari oscuri. Ricca, 57 anni, originario della diocesi di Brescia, proviene dalla carriera diplomatica. Ha prestato servizio per 15 anni in nunziature di vari Paesi, prima di essere richiamato in Vaticano, alla segreteria di Stato. Ma ha conquistato la fiducia di Bergoglio in un'altra veste, inizialmente come direttore della residenza di via della Scrofa nella quale alloggiava l'arcivescovo durante le sue visite a Roma e ora anche come direttore della Domus Sanctae Martae nella quale Francesco ha scelto di abitare da Papa. Prima della nomina, al Pontefice era stato fatto vedere, come è consuetudine, il fascicolo personale riguardante Ricca, dove non aveva trovato nulla di disdicevole, però una settimana dopo la nomina Bergoglio sarebbe venuto a conoscenza, da più fonti, di trascorsi di Ricca a lui fin lì ignoti. Il riferimento del settimanale è a presunte relazioni omosessuali nel periodo trascorso alla nunzia-

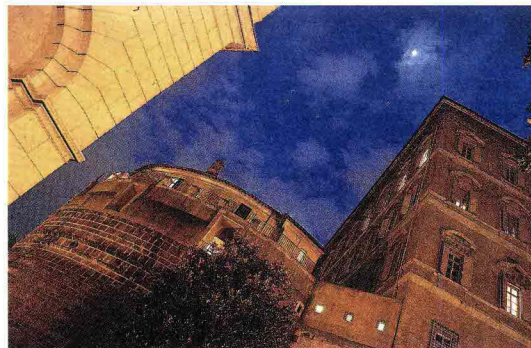
tura di Montevideo, dove Ricca arrivò nel 1999 dopo aver prestato servizio a Berna. In Svizzera aveva stretto amicizia con un capitano dell'esercito svizzero, Patrick Haari. «I due arrivarono in Uruguay assieme. E Ricca chiese che anche al suo amico fossero dati un ruolo e un alloggio nella nunziatura», cosa che alla fine avvenne, dopo che il nunzio andò in pensione. A detta dell'Espresso «l'intimità di rapporti tra Ricca e Haari era così scoperta da scandalizzare numerosi vescovi, preti e laici di quel piccolo paese sudamericano, non ultime le suore che accudivano alla nunziatura». Anche il nuovo nunzio, il polacco Janusz Bolonek, arrivato a Montevideo all'inizio del 2000, trovò «subito intollerabile quel menage e ne informò le autorità vaticane, insistendo più volte con Haari perché se ne andasse, ma inutilmente».

Nei primi mesi del 2001, scrive il settimanale, Ricca «incapò in più di un incidente per la sua condotta sconsiderata: un

giorno, recatosi come già altre volte in un locale di incontri tra omosessuali, fu picchiato e dovette chiamare in aiuto dei sacerdoti per essere riportato in nunziatura, con il volto tumefatto». Poi nell'agosto dello stesso 2001, «in piena notte l'ascensore della nunziatura si bloccò e di prima mattina dovettero accorrere i pompieri, i quali trovarono imprigionato nella cabina, assieme a monsignor Ricca, un giovane». Il nunzio Bolonek chiese l'immediato allontanamento di Ricca dalla nunziatura e il licenziamento di Haari. E ottenne il via libera dal segretario di Stato, cardinale Angelo Sodano. Ricca venne prima trasferito a Trinidad e Tobago e poi richiamato in Vaticano.

Secondo L'Espresso, nonostante il nunzio si sia sempre pronunciato «con severità nei confronti di Ricca, nel riferire a Roma», «una coltre di pubblico silenzio ha coperto fino ad oggi quei trascorsi del monsignore» ed «in Vaticano c'è chi ha promosso attivamente questa operazione di copertura».

Rivelazioni sull'Espresso
«Rapporti intimi
durante gli anni
trascorsi in Uruguay»



Direttore di Santa Marta
Monsignor Battista Ricca prima
di rientrare in Vaticano ha
prestato servizio presso varie
nunziature nel mondo

